



COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU

Provincia di Oristano

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

del 19.01.2012

OGGETTO: I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ISTITUZIONE E ALIQUOTE - DETERMINAZIONE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.=

L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciannove** del mese di **gennaio** in Villanova Truschedu alle ore **18.30** e nella Sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, previa notifica degli avvisi personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione in sessione ordinaria con la presenza dei Signori:

All'appello risultano:

1 - PALMAS CLAUDIO	P	8 - MANCA FRANCO	P
2 - PUTZOLU SANDRO	P	9 - PIANU BARBARA	P
3 - PALMAS IGNAZIO	A	10 - VIRDIS TONINO	P
4 - PIANU GEMMA MARIA	A	11 - PISCHEDDA MICHELINO	P
5 - LEPORI ANTONIO	P	12 - VIDILI DEMETRIO	A
6 - ATZENI GIAN MARCO	A	13 - SECCI STEFANO	A
7 - CADEDDU STEFANIA	P		

Totale presenti **8**

Totale assenti **5**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, D.Lgs 267/2000 il Segretario Comunale, **Dr. Dr. Paolo Pintor**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Presidente - Sig. **Claudio Palmas** - dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione:

- il responsabile dell'ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile dell'ufficio di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, hanno espresso parere favorevole;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 30 del 30.12.2011, esecutiva, avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2011-2013.”;

VISTA la seguente proposta di delibera dell'Ufficio;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 29.12.2011 avente per oggetto “*Legge 22 dicembre 2011, n. 214 – Proposta Determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni dell’Imposta Municipale Propria – I.M.U. – da applicare con riferimento all’esercizio finanziario 2012.*”;

RILEVATO che la deliberazione predetta è stata adottata con i poteri del Consiglio dando atto che è un’imposta obbligatoria introdotta con legge dello stato;

UDITO il Presidente sulle motivazioni che hanno indotto la Giunta ad adottare il predetto atto dando atto che nel caso in esame ricorrevano gli estremi della obbligatorietà e della urgenza;

PREMESSO che l’ICI, Imposta Comunale sugli Immobili, è stata istituita con il titolo I, capo I, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con le modifiche ed integrazioni introdotte con successivi provvedimenti legislativi;

VISTO il Decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011 ed in particolare gli articoli 7 e 8, i quali recitano:

“**Art. 7 -**

Federalismo fiscale municipale

1. In attuazione della citata legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli articoli 8, comma 1, e 11, comma 1, a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale:

a) una imposta municipale propria;

b) una imposta municipale secondaria.

2. A decorrere dall'anno 2014, ai comuni e' attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare di cui all'articolo 10, pari al trenta per cento.

3. Resta inoltre assegnato ai comuni il gettito dei tributi devoluto ai sensi dell'articolo 2, tenuto conto di quanto già attribuito ai sensi del comma 2 del presente articolo.

Art. 8

Imposta municipale propria

1. L'imposta municipale propria e' istituita, a decorrere dall'anno 2014, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

... omiss...”

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità' e il consolidamento dei conti pubblici.»

VISTO in particolare l’art.13 della Legge suddetta che testualmente recita:

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

2. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

... omiss...”

CONSIDERATO che per effetto della norma suddetta l'imposta comunale immobili ICI di cui al titolo I, capo I, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 già dal 2012 è stata sostituita con l'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.» di conversione decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011);

CONSIDERATO, altresì, che la competenza all'istituzione di nuovi tributi è del Consiglio Comunale, tuttavia essendo l'Imposta Municipale Propria, impropriamente detta anche *Imposta Municipale Unica* o *IMU*, una imposta obbligatoria introdotta con legge dello stato, la competenza della Giunta Comunale in merito al presente atto è stata solamente di proposta del tributo con l'aliquota ordinaria per essere inserita nel bilancio di Previsione 2012, lasciando la competenza come per legge al Consiglio Comunale la facoltà di modificare con propria deliberazione da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in aumento o in diminuzione l'aliquota base prevista per le diverse tipologie entro i limiti previsti dalla stessa Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

VALUTATO che l'amministrazione comunale intende determinare le modalità di prima applicazione del tributo, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997 le aliquote d'imposta per l'esercizio 2012 nella stessa misura della aliquota ordinaria così come previsto dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.», di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011);

DATO ATTO che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo **0,76 per cento**. Tuttavia con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la stessa aliquota può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali, mentre l'aliquota è ridotta allo **0,4 per cento** per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. Tuttavia con deliberazione del consiglio comunale, la stessa aliquota può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali. L'aliquota è ridotta **allo 0,4 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. Tuttavia con deliberazione del consiglio comunale, la stessa aliquota può essere ridotta fino allo 0,1 per cento. Con deliberazione del consiglio comunale può essere ridotta l'aliquota di base fino allo **0,4 per cento** nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società.

DATO altresì, ATTO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, a eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali a uso strumentale, l'aliquota di base (0,76%);

CONSIDERATO, quindi, che al comune è destinata la quota dello 0,38% che, rispetto all'aliquota ICI dello 0,40% applicata sino ad oggi, determina una diminuzione del gettito la quale però è compensata dall'aumento delle basi imponibili su cui calcolare la nuova imposta;

CONSIDERATA la complessità della disciplina dell'applicazione dell'imposta e la difficoltà di effettuare proiezioni affidabili riguardo al gettito e ritenuto che si possano mantenere le aliquote e le detrazioni fissate dalla legge;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2011 che ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali, al 31 Marzo 2012;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, ed in particolare l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° C.C. n° 11 del 02.05.2003, esecutiva;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Nulla avendo di rilevare in merito;

Con votazione palese espressa nei modi di legge, Presenti n. 8, Voti Favorevoli n. 8 Contrari =, Astenuti =;

DELIBERA

1- E' istituita nel Comune di Villanova Truschedu l'Imposta Municipale Propria – I.M.U. - in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutto il territorio comunale in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità' e il consolidamento dei conti pubblici.»

2- Di determinare con riferimento all'esercizio finanziario **2012**, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria – **I.M.U.** - nelle seguenti misure:

- L'aliquota di base dell'imposta è pari allo **0,76 per cento**.
- L'aliquota è ridotta allo **0,4 per cento** per l'**abitazione principale** e per le relative pertinenze;
- L'aliquota è ridotta **allo 0,4 per cento** per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.
- Tabella esplicativa sui valori dell'**Imposta municipale propria (Imp o Imu)**

Tipo Immobile	Cat. Catastali	Base imponibile	Aliquota Imp/Imu
Seconda casa, box, garage, magazzini, tettoie	Da A/1 ad A/9, C/2, C/6, C/7	Rendita Cat (+5%) x 160	0,76%
Abitazione principale + garage, magazzini tettoie (max 1 per tipo)	Da A/1 ad A/9, C/2, C/6, C/7	Rendita Cat (+5%) x 160	0,40% e detrazione di 200 €
Laboratori artigiani, palestre, stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3, C/4, C/5	Rendita Cat (+5%) x 140	0,76%
Collegi, scuole, caserme, prigioni	Da B/1 a B/8	Rendita Cat (+5%) x 140	0,76%
Uffici	A/10	Rendita Cat (+5%) x 80	0,76%
Negozi	C/1	Rendita Cat (+5%) x 55	0,76%
Centri commerciali, cinema e teatri, palestre, stabilimenti balneari e termali a fini di lucro, banche, ospedali privati, Fabbriche	Da D/1 a D/10	Rendita Cat (+5%) x 60	0,76%
Terreni agricoli		Reddito dominicale (+25%) x 120	0,76%

3- Di determinare con riferimento all'esercizio finanziario **2012**, la detrazione di imposta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze nelle seguenti misure:

Detrazione per l'abitazione principale **Euro 200,00** rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. E' prevista anche un'ulteriore detrazione, pari a 50,00 euro per ogni **figlio** di età inferiore a 26 anni, purché dimori abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Anche se non è **richiesto**

che i figli, per i **quali** il contribuente beneficia della detrazione ai fini Imu, siano fiscalmente a carico. Naturalmente le detrazioni previste, sia i 200 euro, sia la detrazione per figli di età inferiore a 26 anni, non potranno superare l'imposta lorda a carico, quindi non saranno effettuati rimborsi in caso le detrazioni superino l'imposta da pagare.

4- Di approvare il regolamento concernente l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria – I.M.U. – composto da n. 18 articoli che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

5- Di dichiarare il presente atto, con votazione separata ad esito unanime, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs n. 267/2000;

6- DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

=====

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Palmas

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Paolo Pintor

Il sottoscritto responsabile del servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata a partire dal 26.01.2012 al 10.02.2012 all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1° del T.U. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ai sensi dell'art.32, comma 1° della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Addì, 26.01.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Paolo Pintor

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (**26.01.2012**) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00.

Addì, 10.02.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Paolo Pintor

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì **17.04.2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Paolo Pintor

-
- Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e 54, Legge 244/2007 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **26.01.2012** e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Paolo Pintor

Data **26.01.2012**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

F.to Rag. Franco Vellio Melas

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Franco Vellio Melas
